

Cavaion Veronese 17/06/2020

MODELLO COMPLIANCE 231

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in attuazione della Legge Delega 29 settembre 2000, n. 300, ha introdotto in Italia la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”.

Il suddetto Decreto stabilisce, quindi, un regime di responsabilità amministrativa a carico delle persone giuridiche, che va ad aggiungersi alla responsabilità della persona fisica, autrice materiale del reato, e che mira ad attribuire una responsabilità per l'illecito commesso anche agli Enti nel cui interesse o vantaggio tale reato è stato compiuto.

Tale responsabilità amministrativa sussiste esclusivamente per i reati tassativamente elencati nel D.Lgs. n. 231 del 2001.

La società SER.I.T. srl si è voluta dotare di un “MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO” previsto dall'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e redatto secondo le Linee Guida vigenti e aggiornate, che tiene conto tra l'altro dei cambiamenti organizzativi aziendali della Società, dell'evoluzione della giurisprudenza, della dottrina e del quadro normativo in generale nonché delle tipologie di Reati Presupposto introdotti dal medesimo D.Lgs.

La finalità del Modello, costituito da una “Parte Generale”, che contiene i principi cardine dello stesso e da una “Parte Speciale”, a sua volta suddivisa in Sezioni in relazione alle diverse categorie di reati previsti dal D.Lgs. n. 231 del 2001, è quella di:

- predisporre un sistema di prevenzione e controllo finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati connessi all'attività aziendale;
- rendere tutti coloro che operano in nome e per conto di SERIT, ed in particolare quelli impegnati nelle “aree di attività a rischio”, consapevoli di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni in esso riportate, in un illecito passibile di sanzioni, sul piano penale e amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti dell'azienda;
- informare tutti coloro che operano con la Società che la violazione delle prescrizioni contenute nel Modello comporterà l'applicazione di apposite sanzioni sino alla risoluzione del rapporto contrattuale;
- confermare che SERIT non tollera comportamenti illeciti, di qualsiasi tipo ed indipendentemente da qualsiasi finalità e che, in ogni caso, tali comportamenti (anche nel caso in cui la Società fosse apparentemente in condizione di trarne vantaggio) sono comunque contrari ai principi cui è ispirata l'attività imprenditoriale della Società.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 6 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/01, la società SERIT conferisce poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza, sulla corretta applicazione e sull'effettiva efficienza del Modello e del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza della stessa società composto da soggetti dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità, autonomia e indipendenza imprescindibili.

Direttore Generale
Dott. M. Alfeo

